

VANITY FAIR

BEAUTY

LASER VEGETALI
Attenua
le smagliature
grazie a un intreccio
di edera, alchemilla
ed esquisetoc.
Phytolastil finale
Stretch Mark
Correction Serum
di Lierac
(€ 38,50).

Appese a



un filo

Invisibili, ridisegnano profili di volti e corpi: sono il metodo più richiesto dalle celebrity per ringiovanire.

Reticoli personalizzati last minute, poco invasivi e dai risultati immediati

di MARIANGELA MIANITI
foto STEVEN KLEIN

L

a prima cosa da sapere è che non sono tutti uguali. I fili che sollevano guance, linea mandibolare, zigomi, interno braccia, cosce e addome sono molto di moda, ma prima di scegliere quello adatto alle proprie esigenze, è bene conoscerne tutte le caratteristiche e proprietà. Arrivati circa vent'anni fa, sebbene non richiedano un vero e proprio intervento chirurgico, vanno impiantati da un medico esperto, possibilmente un chirurgo estetico, perché per inserirli servono esperienza e abilità. Inoltre, è vero che possono rivitalizzare, tonificare e tendere i tessuti, tant'è che il loro effetto viene chiamato mini lifting, ma

non bisogna aspettarsi il risultato di un lifting chirurgico perché sollevano i tessuti di alcuni millimetri, e non di centimetri. Sgombrato il campo da false illusioni, è senz'altro vero che sono di grande aiuto per prevenire cedimenti o toglierli appena si presentano.

Trazione o biostimolazione

«Fino ad alcuni anni fa c'era una forte richiesta di fili di trazione, che sono inseriti sotto la cute, fissati alla fascia muscolare e ancorati con dei coni ai tessuti», dice Federico Fiori, chirurgo plastico estetico che opera a Milano e che li usa fin dalla loro comparsa. «Non li amo molto perché creano tensioni nei movimenti del collo e del viso e, in alcuni casi, creano diversi problemi». Per esempio? «Possono tagliare il tessuto cutaneo e, se li si vuole rimuovere, si possono solo staccare dalla fascia muscolare, ma non sfilare per cui, se sono riassorbibili, bisogna aspettare che la natura faccia il suo corso. Ma nel frattempo c'è stata un'evoluzione nello studio dei materiali e sono comparsi i fili di biostimolazione che trovo molto più interessanti e performanti».

Lorlo per viso e corpo

I fili biostimolanti sono di due tipi: lisci e con ancorette. Entrambi si inseriscono sotto la pelle con un ago e sono composti dallo stesso materiale dei fili di sutura, il polidossanone. Quelli lisci vanno messi a reticolo perché in questo modo creano una blanda trazione tridimensionale. «All'inizio ero scettico, ma ho verificato

Definire i contorni

1. Grazie all'applicatore roll stimola la produzione di nuovo collagene: **Ceramide Lift and Firm Sculpting Gel** di Elizabeth Arden (€ 88).
2. 71% di ingredienti antiage tra cui molecole che promettono di inibire le micro-contrazioni facciali: **Inhibit High Definition Serum** di Natura Bissé (€ 690).
3. Siero filler per occhi e labbra ispirato alle iniezioni di acido ialuronico: **Re-Plasty Pro Filler Eye & Lip Contour** di Helena Rubinstein (€ 175).
4. Con polifenoli, rimodella l'ovale del viso: **Lift Sculptor Capture Youth** di Dior (€ 93,95).
5. Tonifica e ristruttura con plasma vegetale: **Sleep and Lift** di Filarga (€ 72).
6. Con alte concentrazioni di Pro-Xylane™, **Revitalift Laser X3 Notte** di L'Oréal Paris (€ 16,99).
7. Effetto lifting sul collo in 5 giorni: **Throat and Bust Lifting Effect** di Sensai (€ 119).

che danno ottimi risultati perché stimolano la produzione di collagene fino a 18 mesi, mentre il filo si riassorbe in circa 180 giorni. Questa sua capacità di agire a lungo termine ci permette di reimpiantarli dopo 12/18 mesi, dipende dai casi. Va chiarito però che, poiché non tutte le persone rispondono in modo uguale alla biostimolazione, l'effetto ringiovanimento può variare». Quali sono le zone trattabili? «Sono consigliabili soprattutto dove serve un rinnovamento e rassodamento dei tessuti, come l'interno coscia, le braccia, la zona sottocostale, il viso e il mento, mentre lo sconsiglio per il seno. Certo, rivitalizzano. Ma poiché nella zona del seno c'è molto peso, il loro effetto di sollevamento non è evidente. Se si vuole davvero alzarlo, l'unica tecnica efficace resta la mastoplastica additiva per la quale, oggi, sono disponibili protesi che, a parità di volume, sono molto più leggere». I fili funzionano anche per tonificare l'area sopra al ginocchio? «In quella zona la pelle è molto sottile e soggetta a un grande movimento per cui preferisco trattare con altri metodi come lo *Starvac*, una tecnica che usa il massaggio endodermico, oppure il *Thermiliflaser* che scalda il collagene con un laser e provoca così una trazione cutanea».

TERAPIA SENZA AGHI

La radiofrequenza multipolare funziona un po' come un microonde: agitando gli ioni del derma e dell'ipoderma fino a 4 cm di profondità, scalda la pelle del viso dai 39° ai 41°, e quella del corpo dai 42° ai 45°. Questo principio è la base di Viva! Cosmesis un trattamento da istituto non invasivo che aumenta il numero dei fibroblasti naturalmente, stimolando le nostre capacità biologiche e quindi la produzione di collagene. A seconda del programma scelto (*Legacy* o *Viva!*), ha un effetto litante, rigenerativo, drenante o rimodellante. Consiste in speciali manipoli dotati di 8 elettrodi da cui passa una corrente impercettibile ai nostri sensi. Da 150 euro a seduta (www.vivacosmesis.it). V.D.

Come un Marine

Altra storia sono i *barbed* (tradotti, sarebbero i fili spinati) che, a differenza di quelli lisci, hanno un effetto tensore dovuto ad ancorette mono o bidirezionali attraverso cui esercitare una trazione dei tessuti, ma sempre di millimetri e non di centimetri. «Anche questi fili sono riassorbibili», prosegue Fiori. «Vanno inseriti a una certa profondità e hanno una durata limitata. Si utilizzano per certe zone del volto, come la mandibola e gli zigomi. Sulla fronte c'è poca spessore e potrebbero notarsi». Quando è meglio usare i fili piuttosto che i filler? «Il filo lavora sulla trazione, mentre i filler

hanno un effetto riempitivo».

Partenza anticipata

Il bello dei fili è che, oltre a essere poco invasivi, si usano come prevenzione. «Con quelli biorivitalizzanti si può cominciare già a 30 anni perché sono utili sui primi segni di lassità e per mantenere una buona qualità del derma». Per il volto si usano dai 12 ai 15 fili lisci e si spende circa 500 euro; per il corpo ne servono fino a 20 come primo step. Ma se per il viso si scelgono i *barbed*, ne servono solo 4 e in genere costano 100 euro l'uno. Basta non perdere il filo. ■

